



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIC85500A: IC SPEZZANO SILA-CELICO-ROVITO

Scuole associate al codice principale:

CSAA855006: IC SPEZZANO SILA-CELICO-ROVITO

CSAA855017: SPEZZANO SILA - CENTRO

CSAA855028: SPEZZANO SILA - CAMIGLIATELLO

CSAA85505B: CELICO - CENTRO

CSAA85506C: CELICO - LAGARO' LUPINACCI

CSAA85507D: ROVITO - CENTRO

CSAA85508E: ROVITO - PIANETTE

CSEE85501C: SPEZZANO SILA - CENTRO

CSEE85502D: SPEZZANO SILA - CAMIGLIATELLO

CSEE85503E: SPEZZANO SILA

CSEE85505L: CELICO

CSEE85506N: CELICO - LAGARO' LUPINACCI

CSEE85507P: ROVITO CENTRO

CSEE85508Q: ROVITO - PIANETTE

CSMM85501B: SM SPEZZANO DELLA SILA

CSMM85503D: SM CELICO

CSMM85504E: SM ROVITO - PIANETTE



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è in linea ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è di poco superiore al dato regionale e decisamente superiore alla media nazionale. In particolare la votazione 10 e la lode sono quasi al doppio della media nazionale (12,3% contro il 5,2%). Poiché questi dati non hanno rispondenza con altri indicatori di valutazione come i risultati delle prove INVALSI occorre continuare la riflessione, già avviata con buoni risultati l'anno passato, sui criteri di valutazione interni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto a conclusione dell'Esame di Stato è superiore alla percentuale nazionale, ma tale dato non trova corrispondenza nei risultati delle prove standardizzate. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo. Si registra una percentuale di cheating alta in alcune classi dell'istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservato dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum ma fatica a organizzare una reale e condivisa valutazione per competenze. Sono però stati progettati e realizzati dei percorsi didattici transdisciplinari che favoriscono l'apprendimento per competenze e la conseguente valutazione. In particolare: 1) l'organizzazione di giornate in cui gli studenti restituiscono da protagonisti quanto studiato in classe (giornata contro la violenza sulle donne, giornata della memoria, giornata del ricordo, giornata contro le mafie); in queste occasioni gli studenti sono i soli protagonisti, a loro il compito di presentare e relazionare al pubblico; 2) l'organizzazione di quaderni didattici in occasione di uscite didattiche; 3) l'organizzazione di piccole mostre didattiche in cui gli studenti hanno l'occasione di mostrare al pubblico esterno alla scuola il lavoro svolto. Si tratta di sperimentazioni in direzione di una didattica e valutazione per competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, ma non in modo trasversale. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti per la valutazione degli studenti e, talvolta, si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Tuttavia, manca una valutazione sistematica per competenze nella scuola secondaria. Il curriculum verticale è ancora debole, più teorizzato che messo in pratica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Attualmente, i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche sono limitati. Sebbene nelle classi vengano utilizzate diverse metodologie didattiche, non esiste un sistema organizzato e sistematico per lo scambio di esperienze tra insegnanti. Ciò potrebbe rappresentare un'opportunità di miglioramento, poiché un confronto continuo e strutturato potrebbe arricchire la pratica didattica e promuovere l'adozione di strategie didattiche condivise e innovative. Le regole di comportamento sono definite chiaramente e condivise in modo omogeneo all'interno delle classi, creando un ambiente scolastico strutturato e rispettoso. Le relazioni tra gli studenti sono generalmente positive, con un clima di cooperazione e rispetto reciproco. Anche il rapporto tra studenti e docenti si caratterizza per un buon livello di comunicazione e fiducia. In caso di conflitti, la scuola adotta modalità di gestione adeguate che permettono di affrontare le problematiche in modo tempestivo ed efficace, favorendo la risoluzione pacifica delle controversie e mantenendo un clima sereno e inclusivo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. L'offerta extracurricolare per il recupero e il potenziamento è particolarmente ricca: Stem, ambito umanistico, sportivo, relazionale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

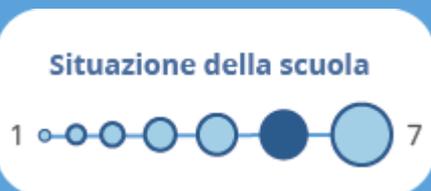


Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi sta diventando prassi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: in particolare, per gli studenti della V primaria, incontri con gli insegnanti della scuola secondaria. Le attività di orientamento sono ben strutturate, per la scuola secondaria è stato preparato un preciso piano di intervento per le tre classi. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, in particolare si segnala un corso sul tema dell'affettività che coinvolge gli studenti della scuola secondaria.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



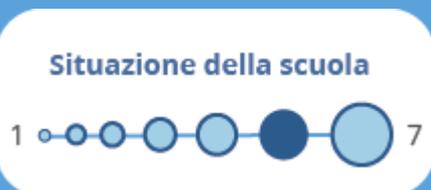
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari ma non raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Occorre potenziare lo scambio di competenze ed esperienze mediante osservazione reciproca, raccolta sistematica di materiali in un archivio, incontri appositamente costruiti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali, collaborando attivamente con le istituzioni locali, gli enti pubblici e le realtà del territorio per creare un'offerta educativa integrata e rispondente ai bisogni della comunità. Inoltre, coinvolge le famiglie in modo costante e partecipativo nella definizione e nella valutazione dell'offerta formativa, attraverso momenti di confronto, incontri tematici e la condivisione di progetti educativi. Questo approccio permette di rafforzare il legame tra scuola e territorio, favorendo la costruzione di un ambiente educativo più inclusivo e sostenibile, che tenga conto delle specificità locali e delle esigenze degli studenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere processi che favoriscano l'acquisizione di competenze

TRAGUARDO

Costruire processi utili a progettare, attuare, valutare e monitorare l'acquisizione di competenze. Costruire modalità di condivisione di tali processi all'interno dell'istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, le seguenti fasi: 1) progettazione 2) ricerca 3) elaborazione 4) verifica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere effettiva la programmazione unitaria dei percorsi curricolari monitorare gli esiti, soprattutto di italiano matematica e inglese, verificando i percorsi all'inizio in itinere e a conclusione. Favorire il confronto tra docenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella didattica nella primaria ed potenziare l'utilizzo dei laboratori nella secondaria I grado
4. **Continuità e orientamento**
Costruire azioni formali di monitoraggio dei risultati scolastici per riflettere diacronicamente sulla valutazione degli studenti
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare i processi nel percorso scolastico e in uscita



PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo della cultura delle competenze trasversali mediante la programmazione e la valutazione per competenze.

TRAGUARDO

Usare strumenti reali per la misurazione e la valutazione delle competenze trasversali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, le seguenti fasi: 1) progettazione 2) ricerca 3) elaborazione 4) verifica.



PRIORITÀ

Diminuire le disuguaglianze degli esiti scolastici negli stessi ordini di scuola fra plessi diversi

TRAGUARDO

Aumentare il livello medio del rendimento scolastico e costruire strumenti di monitoraggio al fine di valutare punti di forza e di debolezza delle attività. Costruire modalità di condivisione dei processi didattici all'interno dell'istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare la formazione professionale con attenzione alle metodologie e alle strategie didattiche in ambienti di apprendimento inclusivi
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare il sito internet d'istituto per condividere e divulgare tutte le attività svolte nei diversi ordini di scuola
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione su progetti di innovazione e ricerca





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Utilizzare i risultati delle prove Invalsi anche per definire coerentemente agli obiettivi che si vogliono raggiungere, le scelte curriculari previste nel PTOF finalizzate al miglioramento degli esiti.

TRAGUARDO

Disporre di dati significativi relativi ai traguardi da raggiungere, analizzando item e quesiti ritenuti di particolare rilevanza in rapporto al curricolo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, le seguenti fasi: 1) progettazione 2) ricerca 3) elaborazione 4) verifica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDO

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (anche trasversali). Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi, al fine di individuare eventuali criticità e attivare strategie di miglioramento.



Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nelle classi di passaggio nell'ambito del primo ciclo e nel secondo ciclo

TRAGUARDO

Utilizzare i dati raccolti per comprendere eventuali criticità e attuare strategie di miglioramento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Costruire azioni formali di monitoraggio dei risultati scolastici per riflettere diacronicamente sulla valutazione degli studenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi complessiva dei dati disponibili emerge la necessità di raccogliere in maniera sistematica le osservazioni in particolare in merito alla organizzazione didattica e alla valutazione. L'analisi delle osservazioni potrà essere la base di riflessioni per un aggiornamento efficace del curriculum d'Istituto.